

FORMAZIONE DISFAGIA

9:00 – 10:00

PATRIZIA PELUSO: MEDICO IN FORMAZIONE SPECIALISTICA IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA

1. Introduzione alla disfagia
2. Cenni di anatomia e fisiologia della deglutizione
3. Epidemiologia della disfagia
4. Rischi e segni disfagia
5. Casi clinici con supporto di immagini e video FEES
6. Importanza del coinvolgimento del caregiver nel momento della diagnosi e dell'esame strumentale: dalla diagnosi al quotidiano
7. Relazione tra il medico specialista e il caregiver: alleanza per il benessere del paziente disfagico

10:00 – 11:00

SERENA ALESSIO: LOGOPEDISTA CON ESPERIENZA CON PAZIENTE GCA NELLA CRONICITA'

8. Disfagia e complicanze
9. L'equipe multidisciplinare nella presa in carico del paziente disfagico
10. Le difficoltà di aderenza al PRI per la persona disfagica e caregiver.
11. L'importanza di strumenti pratici e concreti nella gestione della quotidianità per caregiver e paziente disfagico

11:00 – 13:00

CLAUDIA MALAGUZZI: RAGAZZA DISFAGICA FONDATRICE DELLA PAGINA *DYSPHAGIAFOODS*, DIVULGATRICE

12. Presentazione di Claudia Malaguzzi: esperienza personale
13. Rete formale e informale
14. Gruppi AMA (Auto Mutuo Aiuto)
15. Quotidianità e consigli: spunti pratici per la gestione quotidiana della preparazione dei pasti
16. L'importanza dell'attraenza del piatto: impiattamento e combinazioni di gusti
17. Le implicazioni psicosociali nella routine
18. Le implicazioni psicosociali in relazione alla convivialità e al di fuori della "comfort zone"

ABSTRACT

La disfagia è un'alterazione della deglutizione che ha un'alta prevalenza nella popolazione generale con un trend in rapido aumento anche in correlazione con l'incremento delle aspettative di vita attuali.

Essa non è una malattia, ma un sintomo o un segno clinico le cui principali complicanze sono l'aspirazione tracheo-bronchiale, il globus, la polmonite ab-ingestis, la malnutrizione, la disidratazione e l'abbassamento delle difese immunitarie.

La disfagia ha un forte impatto sociale sulla qualità di vita del paziente e del caregiver di riferimento andando ad intaccare i momenti conviviali, i tempi del pasto, il piacere di mangiare, lo stato emotivo e mentale. Tali dinamiche sono da attenzionare sia qualora il caregiver sia un membro della famiglia del paziente, sia qualora esso sia un operatore socio-sanitario.

Alla luce dei rischi della disfagia e del forte impatto sulla salute del paziente e dei caregiver di riferimento, risulta necessaria una presa in carico olistica e multidisciplinare sia in contesto istituzionalizzato che territoriale. Il logopedista ha un ruolo importante nel condividere le indicazioni per la migliore gestione del paziente.

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare rispetto a queste tematiche, focalizzandosi sulla gestione delle consistenze degli alimenti in diversi setting e sui risvolti sociali con la diretta esperienza di Claudia Malaguzzi.

Verranno presentate tecniche di preparazione per la gestione quotidiana dei pasti e strategie utili per la migliore organizzazione delle preparazioni nel contesto domestico, che possono supportare specialmente il logopedista al momento del counselling addestrativo. Sarà inoltre affrontato l'approccio alla ristorazione del paziente disfagico e l'importanza della presa in carico da parte del logopedista educando paziente e caregiver nell'inserimento in diversi contesti conviviali.